

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Pregare in Famiglia



UFFICIO
CATECHISTICO
DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Famiglia
Ufficio per la Pastorale Familiare
Diocesi di Vittorio Veneto

DICEMBRE 2020

ANCHE NOI NEL PRESEPIO



MOMENTO/I DI PREGHIERA DA VIVERE DURANTE QUESTO MESE

Suggeriamo di fare questo momento di preghiera in famiglia in un giorno vicino a Natale. Se il tempo a disposizione non lo permette o, anche, se ci pare possa diventare troppo lungo per i bambini/ragazzi presenti, lo si può far diventare tre momenti di preghiera distinti da vivere in giorni diversi, una sorta di piccola novena vissuta in famiglia attorno al presepio.

Iniziamo con il segno della croce.

1. L'ASINO E IL BUE

(Se ti dicono che assomigli a loro non è un'offesa!)

Vengono collocate nel presepe le statue dell'asino e del bue.

Un genitore: *L'asino e il bue sono stati gli animali più vicini a Gesù nel presepio. Anche noi, che non siamo animali, ma persone dotate di cuore e intelligenza, vogliamo essere vicini a Lui. Ripetiamo insieme:*



O Gesù, vogliamo stare vicini a te!

Anche se a volte siamo un po' "somari" e non capiamo quanto ci vuoi bene ...

Gesù, vogliamo stare vicini a te!

Anche se a volte siamo testardi come un mulo e vogliamo fare di testa nostra ...

Gesù, vogliamo stare vicini a te!

Come l'asino e il bue, che con tutti i loro limiti, ti hanno scaldato e offerto protezione ...

Gesù, vogliamo stare vicini a te!

... altre intenzioni libere che ogni membro della famiglia può aggiungere

Gesù, vogliamo stare vicini a te!

2. A DORSO DEI CAMELLI ...

(Forti e resistenti ad ogni tipo di deserto!)

Dopo l'asino, il bue, ecco degli animali esotici, strani e affascinanti. Sono i cammelli, che vengono dall'Oriente (che vengono ora collocati nel presepe).



O Signore, come i cammelli che portarono i Magi, rendici forti e resistenti alle prove della vita:

Ascoltaci, o Signore!

O Signore, come i cammelli e i dromedari furono accolti alla grotta di Betlemme, fa' che accogliamo chi viene da lontano e ogni straniero si senta a casa quando ci incontra:

Ascoltaci, o Signore!

O Signore, come i cammelli che intrapresero con audacia il lungo viaggio nel deserto, rendici capaci di decisioni coraggiose nella vita:

Ascoltaci, o Signore!

O Signore, aiuta noi e tutta l'umanità a vivere con forza anche il deserto della pandemia:

Ascoltaci, o Signore!

(...Intenzioni di preghiera che ogni membro della famiglia può aggiungere)

Ascoltaci, o Signore!

3. TANTE PECORE, UN SOLO GREGGE

(Già pronte a seguire il Pastore!)

Ora vengono poste alcune pecore accanto alla culla di Gesù ancora vuota. Quindi si ascolta dalla voce di un genitore, la preghiera della pecora.

*Caro Gesù,
anche se gli elogi nei confronti della pecora si sprecano,
Tu sai che questo animale non è senza difetti.
Come quello di scartare, deviare, sbandare,
sottrarsi allo sguardo del pastore,
allontanarsi magari alla chetichella dal gregge,
e vagare per proprio conto, fino a smarrirsi.*

Anch'io mi riconosco facilmente in questa tendenza...

*Gesù, ho bisogno che mi guardi.
Che Ti imprima bene negli occhi la mia fisionomia.
Oggi sono qui davanti a Te, ho l'impressione di averti trovato.
Ma chissà quante volte, in seguito,
dovrai venirmi a cercare nei luoghi più impensati.
Non Ti prometto di stare sempre con Te.
Vorrei soltanto provare sempre la gioia di sapermi cercato da Te
e avere il coraggio di lasciarmi trovare.*

(A. PRONZATO, "La novena di Natale davanti al Presepe")

Nella preghiera, la pecora chiede di essere guardata da Gesù: "Ho bisogno che tu mi guardi". Vi proponiamo di fare la preghiera degli occhi: uno alla volta, ogni membro della famiglia prende in mano l'immagine di Gesù Bambino e la guarda e si fa guardare... Non c'è bisogno di dire nulla, ma solo ascoltare, nel profondo...

Alla fine, dopo che ognuno ha fatto la preghiera degli occhi, il Gesù Bambino viene collocato nel presepe. Si conclude recitando insieme il Padre Nostro, tenendosi per mano e cantando insieme un canto natalizio (per es. Tu scendi dalle stelle o Astro del ciel)

